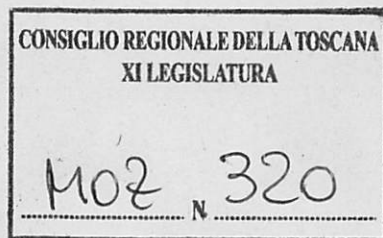
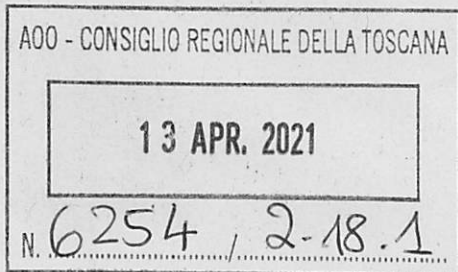




REGIONE TOSCANA
Consiglio regionale

Commissione per le Politiche europee e gli
affari internazionali



Firenze, 13 aprile 2021

MOZIONE

Al Presidente del Consiglio regionale

Oggetto: Piena solidarietà nei confronti della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e ferma condanna dell'atteggiamento maschilista del Presidente Turco.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che in data 6 aprile 2021 presso Ankara in Turchia si sono incontrati il Presidente della Turchia Recep Tayyip Erdogan, il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel e la Presidente della Commissione europea Ursula Von Der Leyen sia per far ripartire le relazioni tra l'Unione Europea e la Turchia sia, da parte dei rappresentanti europei, per esternare la propria preoccupazione per il ritiro, lo scorso 20 marzo, della Turchia dalla convenzione di Istanbul;

Preso atto che nella sala del Palazzo Presidenziale ad Ankara sono state preparate due poltrone con le rispettive bandiere alle spalle, sulle quali si sono accomodati il Presidente Recep Tayyip Erdogan ed il Presidente Charles Michel, creando così un forte imbarazzo per la Presidente della Commissione europea Ursula Von Der Leyen la quale si è dovuta accomodare su di un divano laterale di fronte al Ministro degli esteri della Turchia Mevlut Cavusoglu;

Riscontrato che nel novembre del 2015 ad Antalya entrambi i leader Ue dell'epoca, Jean Claude Juncker e Donald Tusk, sono stati fatti accomodare in due poltrone equidistanti ai lati di Erdogan;

Rilevato che è consuetudine che durante gli incontri tra i capi di Stato o di Governo esteri il Presidente della Commissione europea e il presidente del Consiglio europeo si siedano su poltrone uguali ed equidistanti così da garantire un'immagine di parità tra i vari interlocutori istituzionali dei diversi Paesi;

Considerato che, la scelta del Presidente della Turchia Recep Tayyip Erdogan di non far sedere al suo fianco la principale esponente istituzionale dell'Unione Europa è figlia di una involuzione culturale che relega la donna al mero "servizio" dell'uomo, considerandola quindi un essere "inferiore" rispetto alle persone di sesso maschile, e rappresenta una concreta violazione dei protocolli, offendendo i sentimenti di amicizia che dovrebbero caratterizzare le relazioni istituzionali tra paesi che si dichiarano democratici;

Udite le parole chiare e schiette del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, che ha definito il Presidente della Turchia "un dittatore" aggiungendo che "non condivido assolutamente Erdogan, credo che non sia stato un comportamento appropriato. Mi è dispiaciuto moltissimo per l'umiliazione che la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha dovuto subire";

Tutto ciò premesso,

esprime la ferma condanna della scelta maschilista compiuta dal Presidente della Turchia e la piena condivisione delle parole pronunciate a commento dell'accaduto da parte del Presidente del Consiglio italiano durante la conferenza stampa di giovedì 8 aprile scorso;

stigmatizza la scelta del Presidente Charle Michel di non aver concesso la propria postazione a fianco del Presidente Turco alla Presidente Ursula Von der Leyen, così da dimostrare con i fatti che l'UE difende il principio della parità di genere, elemento cardine della convivenza civile e democratica;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

A stigmatizzare e prendere le distanze dal comportamento tenuto dal Presidente della Turchia Recep Tayyip Erdogan nei confronti della Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen;

Ad esprimere piena solidarietà e sostegno alla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen;

Appena la situazione pandemica lo consentirà, ad invitare in Toscana per un incontro istituzionale la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen anche al fine di dare massima centralità ai percorsi di emancipazione delle donne a tutti i livelli istituzionali.

I Consiglieri

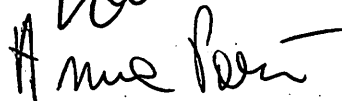
GAZZETTI FRANCESCO



GALLI GIOVANNI



PARIS ANNA

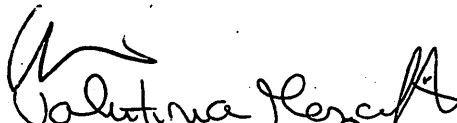


STELLA MARCO

MERLOTTI FAUSTO



GALLETTI IRENE



MERCANTI VALENTINA



PESCINI MASSIMILIANO



VANNUCCI ANDREA



VENERI GABRIELE

